



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XVI

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

10 novembre 2015

Presidenza: Piero FASSINO
Alberto AVETTA

Il giorno 10 del mese di novembre duemilaquindici, alle ore 9,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Piero FASSINO e, per la restante parte, del Vice Sindaco Metropolitan Alberto AVETTA e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 5 novembre 2015 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Piero FASSINO ed i Consiglieri:
Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Francesco BRIZIO - Eugenio BUTTIERO - Mauro CARENA - Domenico CARRETTA - Lucia CENTILLO - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO - Roberto MONTA' - Michele PAOLINO - Cesare PIANASSO - Andrea TRONZANO.

Sono assenti i Consiglieri Vincenzo BARREA - Barbara Ingrid CERVETTI - Claudio MARTANO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 2 "AMT OVEST", Zona 3 "AMT SUD", Zona 4 "AMT NORD", Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE", Zona 10 "CHIVASSESE".

(Omissis)

OGGETTO: Danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole - modalità di erogazione dei risarcimenti - recepimento indirizzi regionali..

N. Protocollo: 27923/2015

Il **Vice Sindaco Metropolitan**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che la Città Metropolitan di Torino (già Provincia di Torino), sulla base di disposizioni normative approvate dalla Regione Piemonte (*art. 36, L.R. 19/2009, art. 40, comma 8, L.R. 5/2012 - D.G.R. 03/08/2007 n. 114-6741*), provvede all'accertamento e valutazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno delle aree protette regionali

(Parchi, Riserve Naturali, Aree attrezzate) e delle zone di protezione faunistica di propria istituzione (Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura), nonché al rimborso di quanto dovuto agli imprenditori agricoli danneggiati, facendo riferimento a risorse finanziarie appositamente trasferite;

Vista la D.G.R. n. 39-1966 del 31/07/2015, con la quale la Regione Piemonte, sulla base degli “Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020”, di cui al documento informativo UE 204/C - 2014/01, ha sancito che i risarcimenti in oggetto rientrano tra gli aiuti di Stato concessi in regime di “*de minimis*”;

Vista altresì la nota n. 14473/A1702A del 27 agosto 2015, con la quale il Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione Regionale Agricoltura ha fornito indicazioni operative ai soggetti deputati al risarcimento dei danni in merito all’applicazione della D.G.R. sopra richiamata;

Preso atto che, con il provvedimento deliberativo suddetto, la Regione Piemonte ha disposto:

- l’inclusione dei risarcimenti per danni da fauna causati alle colture agricole riscontrati successivamente al 1° luglio 2014 al regime di *de minimis*, in ossequio agli orientamenti comunitari sopra richiamati, adeguando l’erogazione del contributo ai contenuti del Regolamento UE n. 1408/2013 del 18/12/2013, relativo all’applicazione degli aiuti di Stato nel settore agricolo;
- che nel ristorare i danni periziati durante l’anno 2014, sia applicato il regime di *de minimis* per tutti i risarcimenti relativi a danni avvenuti dopo il 30 giugno 2014 e pertanto, le somme di rimborso ottenute per danni anteriori al 1° luglio 2014 non si computano tra gli aiuti *de minimis* eventualmente percepiti, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire successivamente;
- che dal corrente anno 2015, la gestione delle richieste di rimborso avvenga esclusivamente tramite il sistema SIAP (Sistema informatico agricolo regionale) servizio on-line denominato “Indennizzo danni da fauna selvatica”, al fine di agevolare il controllo degli aiuti di Stato già erogati alle imprese agricole;

Ritenuto, di conseguenza, di recepire le disposizioni di natura applicativa contenute negli atti regionali sopra citati, al fine di regolare l’attività operativa del competente Servizio della Città Metropolitana di Torino delegato all’accertamento dei danni, nonché al computo e liquidazione dei risarcimenti dovuti agli imprenditori agricoli interessati, salve ulteriori successive indicazioni dell’Unione Europea, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e della Regione Piemonte;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90;

Visto l’art. 1, comma 50, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell’art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. dell’elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
2. di recepire, per il ristoro dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle colture agricole nelle aree protette regionali (Parchi, Riserve Naturali, Aree attrezzate) e nelle zone di protezione faunistica (Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura), le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 39-1966 del 31/07/2015 e successiva nota esplicativa del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione Regionale Agricoltura, n. 14473/A1702A del 27 agosto 2015, che si sostanziano nelle seguenti determinazioni:
 - sono considerati aiuti Stato da gestirsi in regime di *de minimis* i rimborsi riconosciuti agli imprenditori agricoli per danni provocati dalla fauna selvatica a colture agricole di loro proprietà intervenuti dopo il 30 giugno 2014; per la definizione del momento in cui si è verificato l'evento dannoso si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di indennizzo;
 - il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "*de minimis*" è tenuto obbligatoriamente a sottoscrivere una dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti l'ammontare degli aiuti di Stato ottenuti nel triennio precedente rispetto alla data di concessione;
 - a partire dall'anno 2015 la gestione delle richieste di rimborso danni deve avvenire esclusivamente tramite il sistema SIAP (Sistema informatico agricolo regionale) servizio on-line denominato "Indennizzo danni da fauna selvatica", al fine di agevolare il controllo degli aiuti di Stato erogati;
3. di fornire ai competenti uffici della Città Metropolitana di Torino deputati all'accertamento dei danni, nonché al computo e liquidazione dei risarcimenti dovuti agli imprenditori agricoli interessati, le seguenti ulteriori specificazioni operative:
 - qualora nell'anno 2014 siano state inoltrate dalla medesima impresa agricola più istanze per danni reiterati nel tempo sullo stesso appezzamento, e quindi periziabili in un'unica perizia a conclusione degli eventi dannosi, come previsto all'art. 4, punto 8, dei vigenti "Criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dell'attività venatoria" approvati con D.G.R. 03/08/2007 n. 114-6741, la data di riferimento ai fini della verifica dell'ammissibilità al regime di *de minimis* è da considerarsi quella della prima domanda di rimborso presentata;
 - gli agricoltori delle aree protette regionali (Parchi, Riserve Naturali, Aree attrezzate) che hanno già ottenuto l'erogazione dei rimborsi per danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole di loro proprietà denunciati, attraverso apposita istanza, dal 1° luglio 2014, dovranno produrre una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti l'ammontare degli aiuti di Stato ottenuti nel triennio antecedente la data di

concessione. In base a quanto indicato dalla Regione Piemonte le somme di rimborso ottenute per danni anteriori al 1° luglio 2014 non si computano tra gli aiuti *de minimis* eventualmente percepiti, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire successivamente;

- le imprese agricole che hanno inoltrato domande di rimborso danni in forma cartacea dopo il 30 giugno 2015, dovranno provvedere al reinvio in forma telematica delle stesse al competente Servizio della Città Metropolitana di Torino, per consentire la gestione delle istanze secondo quanto stabilito dalla Regione Piemonte;
4. di demandare al Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora l'applicazione delle disposizioni contenute negli atti regionali recepiti al punto 2), nonché l'adozione di eventuali definizioni di dettaglio che si rendano necessarie per una corretta ottemperanza delle stesse;
 5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Seguono:

- *l'illustrazione della Consigliera Delegata Amprino;*
 - *l'intervento del Consigliere Tronzano;*
 - *la replica della Consigliera Delegata Amprino;*
 - *il 2° intervento del Consigliere Tronzano e della Consigliera Delegata Amprino;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitano, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole - modalità di erogazione dei risarcimenti - recepimento indirizzi regionali..

N. Protocollo: 27923/2015

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 14
Votanti = 14

Favorevoli 14

(Amprino - Avetta - Brizio - Buttiero - Carena - Carretta - Centillo - De Vita - Genisio - Griffa - Marocco - Montà - Paolino - Tronzano)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(*Omissis*)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to A. Avetta

/ml